

Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno e nelle regioni colpite dagli eventi sismici degli anni 2016 e 2017

di [Federico Gavioli](#)

Pubblicato il 14 Agosto 2020

Il decreto Rilancio nella sua versione definitiva introduce una maggiorazione dell'aliquota del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo destinato alle imprese operanti nelle regioni del Mezzogiorno, anche al fine di agevolare l'attività di ricerca in ambito Covid-19.

Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modifiche in [legge 17 luglio 2020, n. 77](#), dispone una maggiorazione dell'aliquota del credito d'imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo destinato alle imprese operanti nelle regioni del Mezzogiorno.

Tale maggiorazione del credito d'imposta, nel testo definitivo, è stata estesa alle imprese operanti nelle regioni Lazio, Marche e Umbria, colpite dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 e del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017.



Vediamo di analizzare le principali novità alla luce della lettura del decreto conversione e dei vari dossier Studi della Camera dei deputati e del Senato che hanno accompagnato l'iter di approvazione del decreto Rilancio.

Potrebbe interessarti anche:

["La tassabilità del bonus esclude il credito d'imposta per le imprese agricole"](#)

Credito di imposta per le attività di ricerca e sviluppo nelle aree del Mezzogiorno: la novità

L'articolo 244 del decreto Rilancio incrementa la misura del credito d'imposta p

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento